

ATTESTAZIONE DI STATO LEGITTIMO IMMOBILE

(Art. 27/bis L.R. 19/09 e s.m.i.)

Il sottoscritto Arch./Ing./Geom. _____, iscritto all'Ordine/Collegio
_____ della provincia di _____ al n° _____,
con studio in _____, in via _____ n° _____,

PREMESSO

che con procura speciale in data _____ è stato incaricato da/lla (*Committente*) -

alla verifica di legittimità urbanistico-edilizia dell'immobile sito in **CORDENONS**
a destinazione d'uso _____ ubicato a _____
in Via _____ n. _____;

DATO ATTO che:

- dall'accesso agli atti effettuato presso il **Comune di Cordenons**, è risultato che per il fabbricato in argomento sono stati rilasciati i seguenti titoli abilitativi edilizi:

1) Concessione edilizia n. _____ del _____ rilasciata alla ditta _____,
avente ad oggetto: _____ (*che si allega in copia*);

2) Concessione di variante n. _____ del _____ rilasciata alla ditta _____
a avente ad oggetto: _____ (*che si allega in copia*);

- per l'edificio è stato rilasciato il certificato di abitabilità/agibilità n. _____ del _____ (*che si allega*);

- per l'edificio è stato redatto il certificato di collaudo statico in data _____ a firma di _____
(*che si allega in copia*);

- a seguito delle verifiche esperite sul posto e del rilievo effettuato sulle opere oggetto di verifica di conformità edilizia sono state riscontrate delle difformità realizzate in corso d'opera, rispetto al/ai titolo/i edilizio/i (es. *Concessione n. _____ del _____*) così identificabili:

Difformità riscontrate (es.: *modifiche di sagoma planimetrica/altimetrica, modifiche prospettiche, sedime....*) :

per quanto sopra,

ATTESTA

- che le difformità riscontrate _____

(esempio: sulle parti esterne dell'immobile condominiale),
come sopra descritte, sono state realizzate contestualmente all'esecuzione dei lavori di cui al/ai titoli edilizi _____;
- che, nel complesso (esempio: oppure... a livello condominiale ...),
le difformità riscontrate non hanno comportato nessun incremento di superficie (o volumetria) da assoggettare all'oblazione prevista ai sensi dell'art. 49 della L.R. 19/09 e smi in forza dell'applicazione dell'art. 27 bis;

(o, in ALTERNATIVA al caso precedente)

- che hanno comportato aumento di superficie quantificabile ai fini dell'applicazione dell'oblazione di cui all'art. 49 della L.R. 19/09 e smi, in m² _____ (si allega copia del pagamento dell'oblazione);
- che, ai sensi dell'art. 40 co. 1 bis) (se ante 1.10.1983) ovvero co.1) (a far data dal 1.10.1983) della L.R. 19/2009 e s.m.i., le difformità riscontrate non costituiscono variazioni essenziali;
(come dimostrato sui grafici con tabelle, in relazione all'aumento di volume, di superfici utile, di superficie coperta e dell'altezza);
- che, con riferimento all'art.1, comma 2, della L.R. 19/2009 e s.m.i., non ci sono ulteriori adempimenti richiesti (derivanti da altre leggi di settore aventi incidenza sull'intervento/opere);
- che sono decorsi i termini di diciotto mesi dall'adozione del certificato di abitabilità (o agibilità) relativo ai titoli edilizi innanzi richiamati;

COMUNICA

ai fini dell'attestazione di legittimità dell'edificio (o unità immobiliare), l'applicazione dell'art. 27 bis della L.R. 19/2009 e s.m.i. e delle disposizioni di cui alla circolare regionale prot. 60352 del 21.09.2021, in forza delle quali, le difformità edilizie sopra descritte si devono ritenere assorbite e sanate con il rilascio del certificato di abitabilità (o agibilità) prot. _____ del ____ _____, che rimane efficace a tutti gli effetti di legge.

e, pertanto,

DA ATTO

della conformità edilizia relativa allo stato di fatto del fabbricato identificato catastalmente al foglio _____ mappale/i _____ sub _____, come rappresentato nelle tavole grafiche allegate alla comunicazione.

In fede, _____

Il tecnico accertatore
